

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE**

Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULLA
RETE ESCURSIONISTICA DEI COMUNI DI MARANO SUL
PANARO, GUIGLIA, ZOCCA E MONTESE**



Capitolato prestazionale di manutenzione ordinaria sulla rete escursionistica dei comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese: lavori di taglio e rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadenti la sede del sentiero per gli anni 2026 – 2027 - 2028

Guiglia: Giugno 2026

**Realizzato da:
Giovanni Savini (Istruttore Tecnico)**

**Il Responsabile
Dott. Urb Francesco Uccellari**

INDICE

1 Relazione generale

1.1 Premessa

1.2 Finalità e obiettivi

1.3 Criteri utilizzati per le scelte progettuali

1.4 Inquadramento territoriale e catastale

1.5 Analisi di fattibilità

1.5.1 Analisi delle fasi Tecnico-Amministrative

1.5.2 Analisi dei tempi di realizzazione degli interventi –

Cronoprogramma

2 Relazione tecnica

Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete escursionistica dei comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese: lavori di taglio e rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadenti la sede del sentiero

2.1 Descrizione sintetica degli interventi

2.2 Itinerari oggetto d'intervento

- COMUNE DI MARANO SUL PANARO**
- COMUNE DI GUIGLIA**
- COMUNE DI ZOCCA**
- COMUNE DI MONTESE**

2.3 Stima dei costi

3 Computo metrico estimativo

3.1 Quadro economico riassuntivo

4 Documentazione fotografica

5 Documentazione cartografica

1 Relazione generale

1.1 Premessa

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, con apposita deliberazione di Comitato Esecutivo n.24 del 23/03/2026, ha proceduto al rinnovo della precedente convenzione con l'Unione Terre di Castelli ed il Comune di Montese, con la quale si individuava l'Ente Parchi quale soggetto deputato alla manutenzione della rete sentieristica, esterna al perimetro del Parco Regionale dei Sassi di Roccamaltina e ricadente nel territorio dei Comuni convenzionati di Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca e Montese.

Nella convenzione sottoscritta, all'interno della quale sono precisati anche gli impegni finanziari che dovranno sostenere gli Enti convenzionati, viene definita la natura degli interventi manutentivi richiesti, che potranno avere carattere di ordinarietà e straordinarietà di modesta entità e dovranno interessare unicamente le tratte escursionistiche segnalate e censite nell'apposito catasto regionale dai suddetti Comuni per i rispettivi territori di competenza, nonché quelli rappresentati su cartografia adeguata resa disponibile dal Comune medesimo.

L'accordo di cui sopra, occorre precisare, altro non è che la naturale conseguenza di una ulteriore, benché precedente, convenzione, ugualmente approvata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale con l'Unione Terre di Castelli e il Comune di Montese con apposita deliberazione di Comitato Esecutivo n.21 del 23/03/2026, mediante la quale si è proceduto ad affidare all'Ente la gestione delle funzioni amministrative e della vigilanza in materia di funghi epigei spontanei ai sensi della L.R.02/04/96 nei territori dei Comuni di Guiglia, Marano e Zocca non compresi nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamaltina, e nel territorio del Comune di Montese.

In tale convenzione, infatti, si precisa più puntualmente, che l'Ente viene demandato a svolgere le seguenti quattro principali funzioni, più una:

- 1) predisposizione ed adozione di una regolamentazione uniforme in materia di esercizio della raccolta di funghi epigei nelle aree di rispettiva competenza;
- 2) rilascio delle autorizzazioni alla raccolta tramite apposito tesserino con validità sul territorio degli Enti convenzionati;
- 3) delimitazione delle aree e gestione procedure ed adempimenti relativi alla raccolta ai fini economici (Art. 9 e 11 L.R. n. 6/1996) e delle agevolazioni (Art. 10 L.R. n. 6/1996);
- 4) organizzazione e coordinamento attività di vigilanza, prevenzione e controllo.

Il quinto punto dell'elenco sovrastante definisce infine la gestione operativa e finanziaria degli introiti relativi al rilascio dei tesserini/autorizzativi, nonché degli aspetti contabili e finanziari connessi alla gestione medesima.

In particolare viene precisato come i proventi derivanti dalla gestione amministrativa di cui sopra dovranno essere destinati ad interventi di miglioramento ambientale, segnatamente al finanziamento di progetti di manutenzione/ripristino della sentieristica esistente nei territori dei Comuni di Guiglia, Marano, Zocca e Montese esterni al perimetro del Parco Regionale dei Sassi di Roccamaltina.

Per quanto detto, quindi, gli atti amministrativi illustrati, l'uno propedeutico all'altro, si dovranno tradurre nel presente capitolato prestazionale che declinerà nel merito gli interventi operativi necessari, le migliori modalità di esecuzione e i relativi costi al fine di tendere al raggiungimento degli obiettivi prefissati in convenzione per il triennio 2026-2028. E' opportuno precisare, infine, che quanto sopra illustrato si configura come la doverosa necessità di dare continuità tecnica agli interventi operativi di manutenzione eseguiti negli

anni passati dall'ex Comunità Montana Modena Est, dall'Unione Terre di Castelli e oggi, pro tempore, dall'Ente Parchi Emilia Centrale.

1.2 Finalità e obiettivi

Le finalità generali che si intendono perseguire con la realizzazione dei lavori di manutenzione sono già chiaramente richiamate nella convenzione di cui alla deliberazione di Comitato Esecutivo n.24 del 23/03/2026.

In particolare, si dovrà procedere alla manutenzione ordinaria e straordinarietà di modesta entità, se necessaria in termini strettamente emergenziali, nei limiti consentiti dalla disponibilità economica, sulle tratte escursionistiche segnalate, esterne al perimetro del Parco Regionale dei Sassi di Roccamaltina, ma ricadenti nei territori dei Comuni convenzionati di Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca e Montese computati secondo il prospetto che segue:

Ente	Km. rete sentieristica	%
Comune di Guiglia	26	11
Comune di Marano S.P.	30	13
Comune di Zocca	45	19
Comune di Montese	135	57
Totale	236	100

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale assume il coordinamento e la gestione degli interventi e dovrà assicurarne l'esecuzione secondo le modalità previste in convenzione nonché raccogliendo anche le eventuali segnalazioni degli uffici tecnici dei comuni convenzionati.

La verifica dei percorsi è effettuata da personale incaricato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in possesso di adeguata professionalità e competenza.

La verifica si conclude con una breve relazione circa gli interventi che si sono evidenziati come necessari da realizzarsi e che non necessariamente dovranno essere eseguiti sull'intera rete sentieristica, bensì solamente dove se ne ravvisi la necessità e/o l'urgenza.

Queste le tipologie dei possibili interventi ordinari rilevabili:

Manutenzione ordinaria e/o straordinaria di modesta entità (se necessaria e in termini strettamente emergenziali):

- esecuzione dei lavori di sfalcio invadente la sede del sentiero;
- eliminazione di vegetazione infestante;
- taglio e spostamento di piante cadute ed invadenti/ostacolanti la sede di transito;
- taglio e spostamento di rami invadenti/ostacolanti la sede di transito;
- ripristino di tagliacqua occlusi;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale e/o orizzontale se gravemente compromessa;
- ripristino di parapetti e/o staccionate ammalorate se gravemente compromessa.

L'obiettivo finale è il mantenimento o il ripristino della fruibilità dei tracciati allo scopo di garantire in sicurezza il passaggio di escursionisti, ciclisti o cavalieri, nonché l'ottimale utilizzo dei percorsi e di conseguenza lo sfruttamento del potenziale turistico degli stessi.

1.3 Criteri utilizzati per le scelte progettuali

I criteri utilizzati per le scelte progettuali sono fondamentalmente di natura economica e tecnica, strettamente dipendenti l'uno dall'altro.

- Criteri economici:

Nella convenzione tra l'Unione Terre di Castelli, il Comune di Montese e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, all'art.3, viene precisato il quadro finanziario disponibile, ovvero la somma **complessiva** a disposizione annualmente per la realizzazione degli interventi previsti e fissata in Euro 90.000,00 complessivi per il triennio 2026-2028 da ripartirsi negli anni e fra gli Enti convenzionati secondo lo schema che segue:

Ente	Quota parte per l'anno 2026	Quota parte per l'anno 2027	Quota parte per l'anno 2028
Ente Parchi Emilia Centrale	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Unione Terre di Castelli	€ 8.170,00	€ 8.170,00	€ 8.170,00
<i>di cui a carico del Comune di Guiglia</i>	€ 2.090,00	€ 2.090,00	€ 2.090,00
<i>di cui a carico del Comune di Marano s.P.</i>	€ 2.470,00	€ 2.470,00	€ 2.470,00
<i>di cui a carico del Comune di Zocca</i>	€ 3.610,00	€ 3.610,00	€ 3.610,00
Comune di Montese	€ 10.830,00	€ 10.830,00	€ 10.830,00
Totale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Il riparto di spesa fra i Comuni è calcolato in base ai chilometri di percorso presenti nei rispettivi territori, mentre la quota a carico dell'Ente Parchi Emilia Centrale è concordata dagli Enti convenzionati e fissata in euro 11.000,00/anno.

Tale quota è destinata ad essere ripartita sul territorio equamente distribuita in base ai chilometri di percorso presenti in ciascun comune espressi in percentuale.

Gli interventi da effettuarsi dovranno quindi rientrare nei margini economici sopra citati lungo i tracciati insistenti sui territori comunali in funzione della percentuale di cofinanziamento proveniente dagli Enti aderenti alla convenzione.

- Criteri Tecnici

Strettamente correlati alle disponibilità economiche, i criteri tecnici di scelta per gli interventi da attuarsi dovranno necessariamente tenere in considerazione i seguenti parametri:

- urgenza dell'intervento previsto (es. per pericolosità e messa in sicurezza di tratti degradati);
- entità della fruizione/pressione turistico/escursionistica prevista su quel tracciato;
- entità del lavoro necessario in termini di ore, materiali e/o mezzi.

Per quanto sopra esposto, tecnicamente, ne consegue che potrebbe verificarsi l'eventualità di dover intervenire prioritariamente su un tracciato rispetto ad un altro, fors'anche in termini emergenziali, a scapito di un normale programma di interventi che verrà predisposto in sede di verifica.

A tale proposito si sottolinea che verrà comunque attivata una turnazione annuale dei lavori, il più possibile standardizzata, che dovrà tenere conto, anche in base all'esperienza acquisita negli anni passati mediante il costante monitoraggio eseguito, del sia pur lento degrado a cui ogni tracciato va normalmente incontro.

1.4 Inquadramento territoriale e catastale

La rete sentieristica oggetto di intervento costituisce l'intero patrimonio escursionistico dei territori di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese i cui tracciati solcano ambienti naturali e antropici di notevole rilievo in termini di biodiversità e di valenza storica.

Con una complessiva rete di 236 km di percorsi è possibile spaziare dai 140 m. s.l.m di Marano s/P agli oltre 1000 m. s.l.m del Monte Belvedere (Montese) in un bacino idrografico che vede la valle del Panaro come asse portante.

Per quanto sopra esposto risulta altresì doveroso ricordare che l'intera rete escursionistica del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, pur essendo parte integrante del contesto territoriale di cui sopra, non viene fatta oggetto d'intervento dal momento che l'ex Consorzio ora Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ne ha da sempre assunto e ne assume tuttora l'onere della manutenzione.

Dal punto di vista catastale i tracciati si sviluppano nei comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca, Montese in prevalenza lungo antiche strade comunali o vicinali con pubblico passaggio o, in alternativa, su tracciati che attraversano anche proprietà private ma per i quali, già da tempo, l'ex Comunità Montana Modena Est ed in seguito l'Unione Terre di Castelli ha attivato accordi/concessioni.

Risulta pertanto superfluo riportare qui l'elenco dei mappali lambiti o attraversati dai tracciati in oggetto, mentre è senz'altro possibile fare riferimento alla seguente cartografia escursionistica esistente:

- 1) Carta escursionistica 1:25.000, edizione 2019: Comuni di Guiglia – Marano sul Panaro – Zocca e Parco dei sassi di Roccamalatina;
- 2) Carta escursionistica 1:25.000, edizione 2013: Comune di Montese

1.5 Analisi di fattibilità

In merito alla disponibilità d'uso dell'area oggetto di intervento, come si è già esposto al punto 1.4, i tracciati risultano quasi tutti in proprietà pubblica o dove sussiste il diritto di pubblico passaggio e sui quali da molti anni l'ex Comunità Montana Modena Est ed in seguito l'Unione Terre di Castelli hanno eseguito periodiche e regolari manutenzioni.

I soggetti che vengono interessati dalla realizzazione degli interventi saranno rispettivamente:

Proponente: Ente di Gestione per i Parchi e La Biodiversità Emilia Centrale

Realizzatore: Ente di Gestione per i Parchi e La Biodiversità Emilia Centrale

Proprietari: Demanio e frontisti pubblici e privati

Gestore: Ente di Gestione per i Parchi e La Biodiversità Emilia Centrale

1.5.1 Analisi delle fasi Tecnico-Amministrative

In merito alla analisi delle fasi procedurali autorizzative previste dalle normative vigenti, e necessarie per la realizzazione degli interventi è possibile affermare quanto segue:

trattandosi prevalentemente di lavori di sola manutenzione, segnatamente taglio, rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadente la sede del sentiero, il ripristino della sede calpestabile ammalorata e/o di segnaletica verticale od orizzontale, nonché parapetti e/o staccionate, non sono previste richieste autorizzative puntuali.

Solo nel caso in cui si dovesse ricorrere a intervento di particolare rilevanza (es. evento franoso), sarà cura dell'Ente provvedere alla opportuna comunicazione agli organismi competenti per l'istruttoria del caso.

In merito alle modalità di aggiudicazione dei lavori, l'Ente di Gestione intende procedere con

affidamenti diretti, nel rispetto di quanto previsto dall'art.50, Comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00 mediante preventiva richiesta di offerta a n. 3 imprese qualificate attraverso il portale di Intercenter per appalti della Pubblica Amministrazione della Regione Emilia - Romagna, denominato Sater.

1.5.2 Analisi dei tempi di realizzazione degli interventi – Cronoprogramma

Le soluzioni tecniche prospettate sono prevalentemente di semplice realizzazione e salvo eventi meteorici avversi, più rari nel periodo estivo, non dovrebbero sorgere difficoltà nella loro esecuzione.

Le manutenzioni potranno essere eseguite immediatamente, non necessitando di alcune pratiche autorizzative.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, dalla data di affidamento dei lavori, è necessario che l'impresa operi nel minor tempo possibile eventualmente con una o più squadre in contemporanea per le stagioni primaverili dell'intero triennio 2026-2028.

Successivamente, sarà possibile prevedere anche tempi di intervento ponderati alle necessità che si dovessero palesare durante le successive parti delle stagioni afferenti al triennio 2026-2028 allo scopo di tendere ad un mantenimento costante per la fruizione in sicurezza dell'intera rete escursionistica oggetto di intervento, segnatamente per il periodo estivo e autunnale.

Il coordinamento e la gestione degli interventi è effettuata da personale incaricato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in possesso di adeguata professionalità e competenza che ne definirà, di concerto con l'impresa, priorità e tempi d'esecuzione.

2 Relazione tecnica

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULLA RETE ESCURSIONISTICA DEI COMUNI DI MARANO SUL PANARO, GUIGLIA, ZOCCA E MONTESE: LAVORI DI TAGLIO E RIMOZIONE DI VEGETAZIONE COMPOSTA DA ERBA ALTA, RAMPICANTI E RAMAGLIE INVADENTI LA SEDE DEL SENTIERO

2.1 Descrizione sintetica degli interventi

Gli interventi previsti devono essere necessariamente distinti per territorio comunale interessato ancorché citando i singoli itinerari oggetto di manutenzione.

A tale proposito, occorre ricordare come nell'intero periodo 2017-2025, arco temporale durante il quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha assunto la manutenzione della rete escursionistica ricadente nel territorio dei Comuni convenzionati, sia stato realizzato un importante lavoro di manutenzione costante, nonché di ripristino successivamente ad eventi meteo particolarmente avversi quali l'inclemente inverno 2017/2018, l'anomala nevicata del Maggio 2019 oltre alle successive e piovose primavere che avevano favorito una rapida crescita dell'erba negli ambiti più esposti al sole.

E' in quelle occasioni che, durante il lavoro di manutenzione, si è proceduto ad incisivi interventi di ripulitura e riapertura di numerosi tratti di sentiero totalmente ostruiti e divenuti impraticabili al transito in sicurezza, lavori dei quali si godano ancor oggi i benefici effetti.

Quanto affermato, non deve, in ogni caso, giustificare una diminuzione nell'attività di manutenzione ordinaria della rete, che proprio per la sua vastità e varietà ambientale presenta ambiti delicati e soggetti a manifestare problematicità improvvise, anche se risulta evidente che il buon lavoro eseguito nelle stagioni precedentemente lavorate consente un margine di intervento, al momento, non di natura emergenziale.

Anche per il triennio 2026-2028, quindi, la quasi totalità degli interventi si deve concentrare,

prevalentemente, su sfalci per il contenimento dell'inerbimento e tagli di alberature ostruenti i tracciati, fatti salvi i possibili interventi di natura emergenziale che si dovessero palesare nei prossimi anni.

Circa la segnaletica verticale e orizzontale, si dovrà provvedere al suo riposizionamento e/o nuova segnatura, ove possibile e se necessario, limitatamente ai punti ritenuti più critici.

Il ripristino di cui sopra, non potrà che essere realizzato, quindi, con semplici interventi di riposizionamento di pali piegati o divelti ed eventuale sostituzione di tabelle gravemente ammalorate nonché con la riattivazione a pennello della segnatura a vernice bianca e rossa se sbiadita o totalmente scomparsa.

L'esito della seguente relazione deriva dalle verifiche dei percorsi eseguite dal personale incaricato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in possesso di adeguata professionalità e competenza.

2.2 Itinerari oggetto di intervento

Comune di Marano sul Panaro

Nota operativa:

Nella presente relazione, per ogni itinerario insistente sul territorio di Marano sul Panaro, si è provveduto a meglio circostanziare i tratti oggettivamente più bisognosi e a precisarne le tipologie d'intervento.

L'intervento, comunque, non prescindere dal controllo di ogni singolo tracciato nella sua interezza.

Itinerario 406

a) dal confine comunale di Guiglia al "Colombarone" (tratto di Marano s/P)

Itinerario 412

- a) dalla S.P. Fondovalle al "Castello";
 - b) dal toponimo "La Vigna" a Villabianca;
 - c) tratto di Denzano;
 - d) Tratto da S. Gaetano – Ospitaletto e Castellazzo;
 - e) dal Rio Torto a Festà.
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

Itinerario 414

- a) da Rodiano a S.P. Fondovalle
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 416

- a) da Cà dei Santi a Osteria Vecchia
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Per ogni itinerario indicato l'intervento consiste nel taglio e nella rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadente la sede del sentiero in più punti lungo l'intero tracciato.

L'intervento, inoltre, consiste nel taglio di alberi che invadono la sede del sentiero. Il taglio

dovrà riguardare tutte le porzioni di alberature e rami che ostacolano il passaggio dei fruitori per una larghezza di 2/3 metri. Il materiale tagliato dovrà essere opportunamente depezzato ed accumulato in prossimità del tracciato senza invaderne la sede e senza creare ostruzioni ad altri accessi o diramazioni.

Il lavoro deve essere eseguito prevalentemente con decespugliatore e motosega nonché piccoli strumenti a mano quali forbici da potatura o seghetto.

Eventuali manutenzioni straordinarie di modesta entità verranno valutate solo se necessarie in termini strettamente emergenziali e nei limiti consentiti dalla disponibilità economica.

L'intervento potrà prevedere, inoltre, l'eventuale riposizionamento di pali piegati o divelti ed eventuale sostituzione di tabelle gravemente ammalorate nonché la possibile riattivazione a pennello della segnature a vernice bianca e rossa se sbiadita o totalmente scomparsa.

Comune di Guiglia

Nota operativa:

Nella presente relazione, per ogni itinerario insistente sul territorio di Guiglia, si è provveduto a meglio circostanziare i tratti oggettivamente più bisognosi e a precisarne le tipologie d'intervento.

L'intervento, comunque, non prescindere dal controllo di ogni singolo tracciato nella sua interezza.

Itinerario 406 (tratto di Guiglia)

- a) da Via A.Moro a Via Bertoni;
- b) da Guiglia centro a Monte Orsello (incrocio con S.P. 623);
- c) da Cà di Marchino al Mulino di Fanano (Roccamalatina);
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

Itinerario 406/a (collegamento itinerario 406 con 408/a)

- a) da Rio Caldana al confine Comunale di Marano sul Panaro;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 408

- a) da Rocchetta al Cimitero di Guiglia
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 408/a

- a) da Rocchetta a Guiglia centro;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 410

- a) da Monte Eolo alla strada per Rocchetta;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Per ogni itinerario indicato l'intervento consiste nel taglio e nella rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadente la sede del sentiero in più punti lungo l'intero tracciato.

L'intervento, inoltre, consiste nel taglio di alberi che invadono la sede del sentiero. Il taglio dovrà riguardare tutte le porzioni di alberature e rami che ostacolano il passaggio dei fruitori per una larghezza di 2/3 metri. Il materiale tagliato dovrà essere opportunamente depezzato ed accumulato in prossimità del tracciato senza invaderne la sede e senza creare ostruzioni ad altri accessi o diramazioni.

Il lavoro deve essere eseguito prevalentemente con decespugliatore e motosega nonché piccoli strumenti a mano quali forbici da potatura o seghetto.

Eventuali manutenzioni straordinarie di modesta entità verranno valutate solo se necessarie in termini strettamente emergenziali e nei limiti consentiti dalla disponibilità economica.

L'intervento potrà prevedere, inoltre, l'eventuale riposizionamento di pali piegati o divelti ed eventuale sostituzione di tabelle gravemente ammalorate nonché la possibile riattivazione a pennello

Comune di Zocca

Nota operativa:

Nella presente relazione, per ogni itinerario insistente sul territorio di Zocca, si è provveduto a meglio circostanziare i tratti oggettivamente più bisognosi e a precisarne le tipologie d'intervento.

L'intervento, comunque, non prescindere dal controllo di ogni singolo tracciato nella sua interezza.

Itinerario 400/3 (tratto di Zocca)

- a) da Monte Albano al guado sul Rio Rosola;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

Itinerario 422

- a) da Molino Salvatore a Cà Marchese;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 422/a - 422/b – 422/c

- a) da Osteria Bassa a i Razzoli (collegamento con l'itinerario n.9 – Parco Sassi di Roccamalatina)
- b) Da Lame al Cerreto
- c) Dall'Oratorio di San Rocco a San Giacomo
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 424

- a) dal Torrente Ghiaie all'incrocio con via Arenata (Ciano di Zocca);
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 430

- a) da Santuario della Verucchia all'incrocio con il 400/3;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 432

Limitatamente ai tratti insistenti sul territorio di Zocca

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario delle Mavore

a) intero tracciato;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Per ogni itinerario indicato l'intervento consiste nel taglio e nella rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadente la sede del sentiero in più punti lungo l'intero tracciato.

L'intervento, inoltre, consiste nel taglio di alberi che invadono la sede del sentiero. Il taglio dovrà riguardare tutte le porzioni di alberature e rami che ostacolano il passaggio dei fruitori per una larghezza di 2/3 metri. Il materiale tagliato dovrà essere opportunamente depezzato ed accumulato in prossimità del tracciato senza invaderne la sede e senza creare ostruzioni ad altri accessi o diramazioni.

Il lavoro deve essere eseguito prevalentemente con decespugliatore e motosega nonché piccoli strumenti a mano quali forbici da potatura o seghetto.

Eventuali manutenzioni straordinarie di modesta entità verranno valutate solo se necessarie in termini strettamente emergenziali e nei limiti consentiti dalla disponibilità economica.

L'intervento potrà prevedere, inoltre, l'eventuale riposizionamento di pali piegati o divelti ed eventuale sostituzione di tabelle gravemente ammalorate nonché la possibile riattivazione a pennello della segnature a vernice bianca e rossa se sbiadita o totalmente scomparsa.

Comune di Montese

Nota operativa:

Nella presente relazione, per ogni itinerario insistente sul territorio di Montese, si è provveduto a meglio circostanziare i tratti oggettivamente più bisognosi e a precisarne le tipologie d'intervento.

L'intervento, comunque, non prescindere dal controllo di ogni singolo tracciato nella sua interezza.

Itinerario 400/3 (tratto di Montese)

a) da Montalto al confine comunale con Castel D'Aiano

b) dal Rio Gea a Montese;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

Itinerario 400/4

a) da i Treppi di Montese all'Agriturismo "Il Palazzino";

b) da Maserno al Monte Belvedere;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie e alberature cadute;

Itinerario 434

a) da Le Fraggie a L'Osteria della Rivella;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie e alberature cadute;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 434/a

a) da Semelano al Mulinaccio;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 434/b

a) da La serra al Lago di Bracciano;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 436 (insiste anche su tratto di "Via dei Mulini")

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 438

a) da Cà di Leoni a Monte Maiolo;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie e alberature cadute;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 438/a

a) da Monte Maiolo a San Giacomo di Maggiore;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 440

a) da Sorgente "Il Cotto" a Doccia e fino a i Treppi di Montese;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 440/a

a) da Cà Bertetta all'incrocio con l'itinerario 440 (Montese);

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 440/b

a) da Sorgente "Il Cotto" alla Lastra Bianca;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;

-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se

gravemente compromessa;

Itinerario 442

a) dall'Oratorio dei Bicocchi al Crinale (incrocio con itinerario 400/4);

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie e alberature cadute;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 442/a

a) dall'Oratorio dei Bicocchi all'Agriturismo "Il Palazzino";

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 442/b

a) da Iola al Monte Terminale;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 444

a) intero itinerario;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 444/a

a) da La Fredda all'incrocio con l'itinerario 444;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 446

a) Zona di "Forno";

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 448

a) da Maserno a Cà di Masino;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 450 (insiste anche su tratto di Via dei Mulini-Tratto – insiste anche su tratto di Via dei Montecuccoli)

a) Zona di Montespecchio;

- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 452

- a) Località "Oca";
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Itinerario 456 (Castel D'Aiano – Orrido di Gea)

- a) intero itinerario;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Via dei Mulini

- a) da Riva di Biscia a I Sordi;
- sfalci per erba alta e tagli di ramaglie;
-eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Via dei Montecuccoli

- eventuale semplice intervento ripristino puntuale di segnaletica verticale/orizzontale se gravemente compromessa;

Per ogni itinerario indicato l'intervento consiste nel taglio e nella rimozione di vegetazione composta da erba alta, rampicanti e ramaglie invadente la sede del sentiero in più punti lungo l'intero tracciato.

L'intervento, inoltre, consiste nel taglio di alberi che invadono la sede del sentiero. Il taglio dovrà riguardare tutte le porzioni di alberature e rami che ostacolano il passaggio dei fruitori per una larghezza di 2/3 metri. Il materiale tagliato dovrà essere opportunamente depezzato ed accumulato in prossimità del tracciato senza invaderne la sede e senza creare ostruzioni ad altri accessi o diramazioni.

Il lavoro deve essere eseguito prevalentemente con decespugliatore e motosega nonché piccoli strumenti a mano quali forbici da potatura o seghetto.

Eventuali manutenzioni straordinarie di modesta entità verranno valutate solo se necessarie in termini strettamente emergenziali e nei limiti consentiti dalla disponibilità economica.

L'intervento potrà prevedere, inoltre, l'eventuale riposizionamento di pali piegati o divelti ed eventuale sostituzione di tabelle gravemente ammalorate nonché la possibile riattivazione a pennello della segnaletica a vernice bianca e rossa se sbiadita o totalmente scomparsa.

2.3 Stima dei costi

Per la stima dettagliata dei costi delle opere si rimanda al computo metrico-estimativo allegato alla presente relazione. In questa sede si rammenta tuttavia che per la stima dei costi sono stati utilizzati i prezzi dell'Elenco Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna (Annualità 2026) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.2231 del 22/12/2025 ai sensi del comma 13 dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 36/2023.

3 Computo metrico estimativo

LAVORI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULLA RETE ESCURSIONISTICA DEI COMUNI DI MARANO SUL PANARO, GUIGLIA, ZOCCA E MONTESE: LAVORI DI TAGLIO E RIMOZIONE DI VEGETAZIONE COMPOSTA DA ERBA ALTA, RAMPICANTI E RAMAGLIE INVADENTI LA SEDE DEL SENTIERO

COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Triennio 2026-2028

M01.005. 1.5				
Designazione dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo parziale (€)
M01.005. 1.5 Operaio qualificato (Livello D)	Ore	264	27,75	7.326,00
2.110 Motodecespugliatore portatile escluso operatore	Ore	241	6,78	1633,98
2.105 Motosega portatile escluso operatore	Ore	14	7,18	100,52
Itinerario 406 (tratto di Marano s/P) - Itinerario 412 - Itinerario 414 Itinerario 416				€ 9.060,50
Totale				

COMUNE DI GUIGLIA

Triennio 2026-2028

Designazione dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo parziale (€)
M01.005. 1.5 Operaio qualificato (Livello D)	Ore	224	27,75	6.216,00
2.110 Motodecespugliatore portatile escluso operatore	Ore	204	6,78	1383,12
2.105 Motosega portatile escluso operatore	Ore	11	7,18	78,98
Itinerario 406 (tratto di Guiglia) - Itinerario 406/a (collegamento itinerario 406 con 408/a) - Itinerario 408 - Itinerario 408/a - Itinerario 410 Totale				€ 7.678,10

COMUNE DI ZOCCA

Triennio 2026-2028

M01.005. 1.5				
Designazione dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo parziale (€)
M01.005. 1.5 Operaio qualificato (Livello D)	Ore	385	27,75	10.683,75
2.110 Motodecespugliatore portatile escluso operatore	Ore	352	6,78	2.386,56
2.105 Motosega portatile escluso operatore	Ore	18	7,18	129,24
Itinerario 400/3 (tratto di Zocca) - Itinerario 422 (tratto di Zocca) Itinerario 422/a - 422/b -422/c - Itinerario 424 Itinerario 430 - Itinerario 432 (limitatamente alle tratte su Zocca) Itinerario delle Mavore Totale				€ 13.199,55

COMUNE DI MONTESE

Triennio 2026-2028

Designazione dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo parziale (€)
-------------------------	-----------------	----------	---------------------	----------------------

M01.005. 1.5 Operaio qualificato (Livello D)	Ore	1140	27,75	31.635,00
2.110 Motodecespugliatore portatile escluso operatore	Ore	1094	6,78	7.417,32
2.105 Motosega portatile escluso operatore	Ore	50	7,18	359,00
Itinerario 400/3 (tratto di Montese) - Itinerario 400/4 - Itinerario 434 Itinerario 434/a - Itinerario 434/b - Itinerario 436 (tratto di Via dei Mulini) Itinerario 436/a - Itinerario 438 - Itinerario 438/a Itinerario 440 - Itinerario 440/a - Itinerario 440/b -Itinerario 442 Itinerario 442/a - Itinerario 442/b - Itinerario 444 - Itinerario 444/a Itinerario 446 - Itinerario 448 Itinerario 450 (tratto di Via dei Mulini - tratto di Via dei Montecuccoli) Itinerario 452 - Itinerario 456 (Castel D'Aiano – Orrido di Gea) Via dei Mulini - Via dei Montecuccoli Totale				€ 39.411,32

TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 69.349,47
------------------------------	--------------------

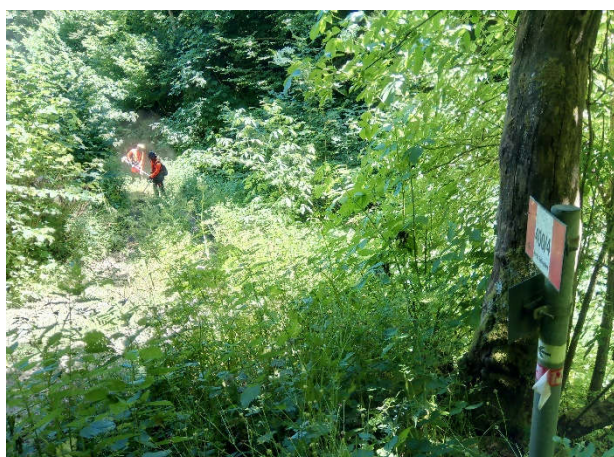
3.1 QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

DESCRIZIONE		
A – Lavori di manutenzione		
	Parziale	Totale
A1 – Lavori per Operaio qualificato-Livello D		
M01.005. 1.5 Operaio qualificato-Livello D	€ 55.860,75	
Per lavori sommano		€ 55.860,75
A2 – Mezzi meccanici per opere forestali		
2.110 Motodecespugliatore portatile escluso operatore	€ 12.820,98	
2.105 Motosega portatile escluso operatore	€ 667,74	
Per mezzi meccanici per opere forestali sommano		€ 13.488,72

A3 – Oneri per la sicurezza		
Oneri per la sicurezza	€ 3.257,69	
oneri per la sicurezza sommano		€ 3.257,69
Totale A (A1+A2+A3)		€ 72.607,16
B – Somme a disposizione		
Onere fiscale (IVA al 22% su A1+A2+A3)	€ 15.973,58	
A disposizione sommano		€ 15.973,58
Totale A (A1+A2+A3) +B		€ 88.580,74
C – Compenso incentivante (Art.45 D.lgs 36/2023)		
Compenso incentivante	€ 1.419,26	
Per compenso incentivante - sommano		€ 1.419,26
Importo complessivo di progetto (A+B+C)		€ 90.000,00

4 Documentazione fotografica

A titolo puramente esemplificativo, si allegano immagini di alcuni lavori eseguiti nell'anno 2025

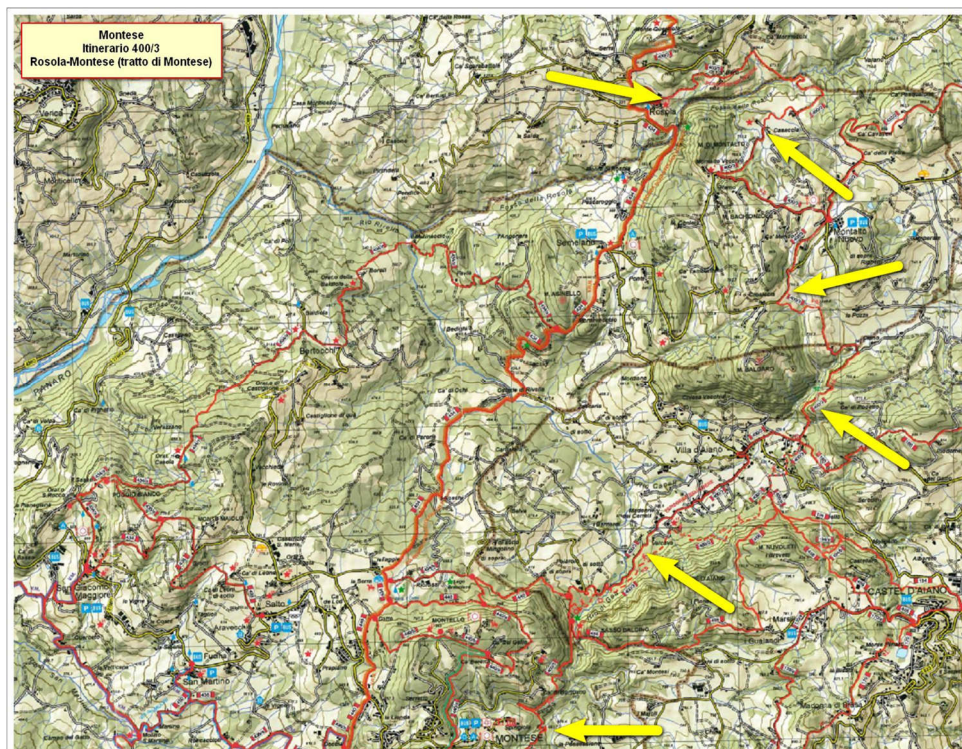


5-Documentazione cartografica

- Carta escursionistica 1:25.000, edizione 2019: Comuni di Guiglia – Marano sul Panaro – Zocca e
Parco dei sassi di Roccamalatina;

- Carta escursionistica 1:25.000, edizione 2013: Comune di Montese

A titolo puramente esemplificativo, si allega un estratto della cartografia utilizzata:



Carta escursionistica 1:25.000, edizione 2013: Comune di Montese